

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.

Sede in Grugliasco (TO) – Strada del Portone n. 10
 Capitale Sociale versato Euro 34.781.166,66
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05841010019
 Partita IVA: 05841010019 - N. Rea: TO/739122

Bilancio al 31/12/2015**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.428	3.835
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.364	11.515
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	3.432	24.042
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	20.224	39.392
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	38.633.814	39.597.146
2) Impianti e macchinario	277.147	513.132

3) Attrezzature industriali e commerciali	8.859	9.612
4) Altri beni	42.168	52.618
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	38.961.988	40.172.508

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	4.475	3.475
Totale partecipazioni (1)	4.475	3.475

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

b) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

c) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0

Totale Crediti (2)	0	0
---------------------------	----------	----------

3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	4.475	3.475

Totale immobilizzazioni (B)	38.986.687	40.215.375
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	0	0

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	700.411	574.405
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti (1)	700.411	574.405

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0

3) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
--	---	---

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti (4)	0	0
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.188	10.585
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari (4-bis)	7.188	10.585
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate (4-ter)	0	0
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.955	10.541
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.760	3.490
Totale crediti verso altri (5)	4.715	14.031
Totale crediti (II)	712.314	599.021
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
Azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.598.985	2.754.606
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	5.467	10.960

Totale disponibilità liquide (IV)	2.604.452	2.765.566
Totale attivo circolante (C)	3.316.766	3.364.587
D) RATEI E RISCONTI		
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Ratei e risconti attivi	133.801	114.387
Totale ratei e risconti (D)	133.801	114.387
TOTALE ATTIVO	42.437.254	43.694.349

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	34.781.167	34.781.167
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	445.714
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve (VII)	-1	445.713
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-253.886	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-344.005	-699.600
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua	-344.005	-699.600
Totale patrimonio netto (A)	34.183.275	34.527.280
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	334.929	761.279
Totale fondi per rischi e oneri (B)	334.929	761.279
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	237.470	203.002
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	532.084	472.148
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.767.916	5.319.238
Totale debiti verso banche (4)	5.300.000	5.791.386
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.163	1.222.037
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	1.073.163	1.222.037
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.262	39.402
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	65.262	39.402
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.962	39.473
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	41.962	39.473
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	370.951	455.394
Esigibili oltre l'esercizio successivo	797.237	621.637
Totale altri debiti (14)	1.168.188	1.077.031
Totale debiti (D)	7.648.575	8.169.329
E) RATEI E RISCONTI		
Aggio su prestiti emessi	0	0
Ratei e risconti passivi	33.005	33.459
Totale ratei e risconti (E)	33.005	33.459
TOTALE PASSIVO	42.437.254	43.694.349

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
Merci in conto lavorazione	0	0

Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
Altro	31.233	31.233
Totale beni di terzi presso l'impresa	31.233	31.233
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		

a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	11.000.000	61.674.250
Totale garanzie reali	11.000.000	61.674.250
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	11.000.000	61.674.250
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.041.983	3.190.272
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.073.216	64.895.755

CONTO ECONOMICO

31/12/2015 31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.091.976	5.827.333
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.529.026	2.005.969
Contributi in conto esercizio	0	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.529.026	2.005.969
Totale valore della produzione (A)	7.621.002	7.833.302

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.141	65.150
7) Per servizi	4.362.148	4.399.311
8) Per godimento di beni di terzi	26.145	20.249
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	570.240	600.683
b) Oneri sociali	176.508	169.378
c) Trattamento di fine rapporto	34.986	35.374
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	5.101	2.502
Totale costi per il personale (9)	786.835	807.937
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.189	12.019
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.255.668	1.759.066
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	229.501	16.248
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.492.358	1.787.333
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	29.105	307.234
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	857.549	789.221
Totale costi della produzione (B)	7.643.281	8.176.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-22.279	-343.133
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0

16) Altri proventi finanziari:

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

	0	0
--	---	---

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

	0	0
--	---	---

d) Proventi diversi dai precedenti

Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Altri	25.293	38.353
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	25.293	38.353

Totale altri proventi finanziari (16)

	25.293	38.353
--	--------	--------

17) Interessi e altri oneri finanziari

A imprese controllate	0	0
A imprese collegate	0	0
A imprese controllanti	0	0
Altri	321.044	372.701
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	321.044	372.701

17-bis) Utili e perdite su cambi

	0	0
--	---	---

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)

	-295.751	-334.348
--	-----------------	-----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni:

a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni (19)	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	0	0
Altri	0	0
Totale proventi (20)	0	0
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Altri	3	2
Totale oneri (21)	3	2
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-3	-2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-318.033	-677.483
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	25.972	22.117

Imposte anticipate	0	0
Imposte differite	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	25.972	22.117

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-344.005	-699.600
--	-----------------	-----------------

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano MANOLINO

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.

Sede in Grugliasco (TO) – Strada del Portone n. 10

Capitale Sociale versato Euro 34.781.166,66

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05841010019

Partita IVA: 05841010019 - N. Rea: TO/739122

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio di esercizio al **31 dicembre 2015** è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposto in conformità degli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono presenti tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione maggiormente trasparente e completa, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente Nota Integrativa è corredata dal Rendiconto Finanziario.

Criteria di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio fatto salvo il recepimento delle novità introdotte a seguito dell'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali di seguito commentati.

Criteria di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove previsto dalla Legge, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale, ove presenti, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Fino a quando l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nel caso in cui, in esercizi successivi, vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" e gli "Oneri pluriennali" indicati al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in corso e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nel caso in cui, in esercizi successivi, vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile del bene. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Immobilizzazioni finanziarie -- Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti -- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo di svalutazione dei crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di eventuali operazioni di *factoring* sono eliminati dallo Stato Patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio e conseguentemente una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Crediti tributari -- La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti -- I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza dei costi (se passivi) e dei ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni monetarie o di crediti o di debiti.

I risconti costituiscono la contropartita di porzioni di costi (se attivi) o di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale è avvenuta la corrispettiva manifestazione monetaria o di crediti o di debiti.

Essi esprimono il valore delle prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi se attivi ed al valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono stati ancora sostenuti i corrispondenti consumi se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti -- I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Conti d'ordine -- Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziari, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di Legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici, ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del generale principio della prudenza. Se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Impegni, Garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente Nota Integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto. Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, vengono adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

CRITERI DI CONVERSIONI DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura non monetaria, sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali)

possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante).

Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio, si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta, e successivamente, si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti forward di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

SALDI DA ESERCIZI PRECEDENTI

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a Euro 20.224 (Euro 39.392 nel precedente esercizio).

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle **immobilizzazioni immateriali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.977	0	140.411	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.142	0	128.896	0
Valore di bilancio	3.835	0	11.515	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.486	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.893	0	3.152	0
Altre variazioni	0	0	1	0
Totale variazioni	4.593	0	-3.151	0
Valore di fine esercizio				
Costo	14.463	0	140.411	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.035	0	132.047	0
Valore di bilancio	8.428	0	8.364	0

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	278.057	425.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	254.015	386.053
Valore di bilancio	0	0	24.042	39.392
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	7.486
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	41.727	41.727
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.144	7.189
Altre variazioni	0	0	22.261	22.262
Totale variazioni	0	0	-20.610	-19.168
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	236.330	391.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	232.898	370.980
Valore di bilancio	0	0	3.432	20.224

Le **immobilizzazioni immateriali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro -19.168 così ripartita:

Costi di impianto e ampliamento: Euro 4.593;

Costi di Ricerca, di sviluppo e pubblicità: Euro 0;

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: Euro -3.151;

Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili: Euro 0;

Avviamento: Euro 0;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0;

Altre immobilizzazioni immateriali: Euro -20.610.

Di seguito vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni complementari.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 3.432 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Oneri pluriennali da ammortizzare su mutuo ipotecario	18.803	0	-18.803
Oneri pluriennali da ammortizzare	5.239	3.432	-1.807
Totali	24.042	3.432	-20.610

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione / modifiche statutarie	3.835	7.486	2.893	0	8.428	4.593
Totali	3.835	7.486	2.893	0	8.428	4.593

Composizione dei costi di ricerca e di sviluppo:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei costi di pubblicità:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione e concretamente applicando le seguenti aliquote:

***Costi di impianto e ampliamento:**

-Spese di modifica statuto 20,00%

***Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

-Software 20,00%

***Altre immobilizzazioni immateriali:**

-Oneri pluriennali da ammortizzare 20,00%;

-Oneri pluriennali da ammortizzare su mutui 5,98%.

Si precisa infine che le **immobilizzazioni immateriali** non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 38.961.988 (Euro 40.172.508 nel precedente esercizio).

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle **immobilizzazioni materiali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.892.993	11.605.852	37.627	284.380	0	72.820.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.295.847	11.092.720	28.015	231.762	0	32.648.344
Valore di bilancio	39.597.146	513.132	9.612	52.618	0	40.172.508
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.269	25.865	930	7.173	0	45.237
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	100	0	0	0	100
Ammortamento dell'esercizio	974.601	261.761	1.683	17.623	0	1.255.668
Altre variazioni	0	11	0	0	0	11
Totale variazioni	-963.332	-235.985	-753	-10.450	0	-1.210.520
Valore di fine esercizio						
Costo	60.904.262	11.631.617	38.557	291.553	0	72.865.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.270.448	11.354.470	29.698	249.385	0	33.904.001
Valore di bilancio	38.633.814	277.147	8.859	42.168	0	38.961.988

Le **immobilizzazioni immateriali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro -1.210.520 così ripartita:

Terreni e fabbricati: Euro -963.332;

Impianti e macchinari: Euro -235.985;

Attrezzature industriali e commerciali: Euro -753;

Altri beni materiali: Euro -10.450;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0.

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni complementari:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "**Altri beni**" pari a Euro 42.168 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	11.950	14.368	2.418
Autovetture	8.988	6.420	-2.568

Telefoni mobili	464	107	-357
Mobili e arredi	18.741	14.371	-4.370
Elaboratori	1.993	609	-1.384
Altri beni materiali	1.743	1.781	38
Stampanti	447	2.237	1.790
Registratori di cassa	0	525	525
Macchine ordinarie d'ufficio	8.292	1.750	-6.542
Totali	52.618	42.168	-10.450

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sussistono.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non sussistono.

Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione e concretamente applicando le seguenti aliquote, ridotte del 50% in caso di acquisizione nel corso dell'esercizio:

***Terreni e fabbricati:**

-Terreni	ZERO
-Fabbricati	1,88%

***Impianti e macchinari:**

-Impianti elettrici	7,50%
-Impianti di refrigerazione	7,50%
-Impianti d'allarme	15,00%
-Impianti generici	7,50%
-Impianti speciali di comunicazione	20,00%
-Impianti idrici e antincendio	7,50%
-Sistema informatico	20,00%
-Impianto di condizionamento	7,50%
-Impianto di video sorveglianza	7,50%
-Segnaletica verticale e orizzontale	10,00%

***Attrezzature industriali e commerciali:**

-Attrezzature varie	15,00%
---------------------	--------

***Altri beni materiali:**

-Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
-Mobili e arredi	12,00%

-Elaboratori	20,00%
-Stampanti	20,00%
-Altri beni materiali	15,00%
-Registratori di cassa	25,00%
-Autovetture	25,00%
-Attrezzature e arredi bar	15,00%
-Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
-Telefonia mobile	20,00%
*Immobilizzazioni in corso e acconti	
-Immobilizzazioni in corso e acconti	ZERO

Si precisa infine che le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento all'art. 2747, punto 22 del Codice Civile, si segnala che la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 4.475 (Euro 3.475 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le **partecipazioni** comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.475 (Euro 3.475 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	3.475	3.475
Valore di bilancio	0	0	0	3.475	3.475
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.000	1.000
Totale variazioni	0	0	0	1.000	1.000
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	4.475	4.475
Valore di bilancio	0	0	0	4.475	4.475

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		

Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Con riferimento all'art. 2747, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Con riferimento all'art. 2747, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in imprese collegate.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	4.475	4.475

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Consorzio INFOMERCATI	3.475	0
	Rete Imprese Italia	1.000	0
Totale		4.475	0

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Con riferimento all'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'**attivo circolante** dell'esercizio in commento ammonta a complessivi Euro 3.316.766 (Euro 3.364.587 nel precedente esercizio) e risulta così composto:

Rimanenze: Euro 0;

Crediti: Euro 712.314;

Attività finanziarie non immobilizzate: Euro 0;

Disponibilità liquide: Euro 2.604.452.

Attivo circolante - Rimanenze

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Attivo circolante - Crediti

I **crediti** compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 712.314 (Euro 599.021 nel precedente esercizio).

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto della solvibilità del debitore, individuata in base a stime dirette per i crediti di ammontare più significativo, nonché in base a serie storiche di precedenti esercizi, per gli altri crediti.

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.611	337.200	0	700.411
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	7.188	0	0	7.188
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.955	0	0	2.955
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.760	0	0	1.760
Totali	1.049.514	337.200	0	712.314

Tutti i crediti commerciali hanno scadenze brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

Le imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negativi di reddito iscritti in bilancio nell'esercizio di competenza.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	574.405	0	0	0
Variazione nell'esercizio	126.006	0	0	0
Valore di fine esercizio	700.411	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	700.411	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	10.585	0	14.031	599.021
Variazione nell'esercizio	-3.397	0	-9.316	113.293
Valore di fine esercizio	7.188	0	4.715	712.314
Quota scadente entro l'esercizio	7.188	0	2.955	710.554
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	1.760	1.760

Le variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente derivano esclusivamente dall'ordinaria dinamica gestionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale			
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica		Italia	UE	Extra UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	700.411	700.411	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.188	7.188	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.715	4.715	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	712.314	712.314	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all' art. 2427 punto 6-ter del Codice Civile si precisa che nel bilancio in commento non sono iscritti crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.604.452 (Euro 2.765.566 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.754.606	0	10.960	2.765.566
Variazione nell'esercizio	-155.621	0	-5.493	-161.114
Valore di fine esercizio	2.598.985	0	5.467	2.604.452

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti attivi** sono pari a Euro 133.801 (Euro 114.387 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	5.093	109.294	114.387
Variazione nell'esercizio	0	-5.083	24.497	19.414
Valore di fine esercizio	0	10	133.791	133.801

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "Ratei e risconti attivi".

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Ratei su interessi attivi	10
Totali	10

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Risconti attivi su polizze assicurative	91.865
Risconti attivi gestionali	13.410
Risconti attivi pluriennali oneri mutuo ipotecario	26.500
Risconti attivi pluriennali diversi	2.016
Totali	133.791

Oneri finanziari capitalizzati

Con riferimento all'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano oneri finanziari capitalizzati.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che le immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nel presente bilancio non hanno subito alcuna rivalutazione monetaria e/o economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine, i criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio Netto

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 34.183.275 (Euro 34.527.280 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve' ove presente.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	34.781.167	0	0	0

Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	445.714	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	445.713	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-253.886	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-699.600	0	699.600	
Totale Patrimonio netto	34.527.280	0	445.714	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		34.781.167
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	445.714	0		0
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	445.714	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-253.886
Utile (perdita) dell'esercizio			-344.005	-344.005
Totale Patrimonio netto	445.714	0	-344.005	34.183.275

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	-1
Totale		-1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	52.642.628	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	445.714
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	445.714
Utili (perdite) portati a nuovo	-16.310.674	0	16.310.674	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.105.074	0	1.105.074	
Totale Patrimonio netto	35.226.880	0	17.415.748	445.714

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.861.461	0		34.781.167
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	0		445.714
Varie altre riserve	1	0		-1
Totale altre riserve	1	0		445.713
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio			-699.600	-699.600
Totale Patrimonio netto	17.861.462	0	-699.600	34.527.280

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	34.781.167	Riserva di capitale		0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Totale	34.781.166			0	0	0

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Riserva arrotondamento Euro	-1			0	0	0
Totale		-1					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2426 n. 5 del codice civile si precisa che in caso di distribuzione di dividendi risulta vincolato l'importo di Euro 8.428, corrispondente al saldo residuo dei Costi di impianto e ampliamento (Euro 8.428).

In ordine al capitale sociale, si segnala che l'ammontare di Euro 34.781.167 ha natura di riserva di capitale ai sensi dell'art. 47 comma 5 del DPR 917/86.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

Fondi per rischi ed oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 334.929 (Euro 761.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	761.279	761.279

Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	29.105	29.105
Utilizzo nell'esercizio	0	0	388.209	388.209
Altre variazioni	0	0	-67.246	-67.246
Totale variazioni	0	0	-426.350	-426.350
Valore di fine esercizio	0	0	334.929	334.929

La voce altri accantonamenti ricomprende i fondi stanziati a copertura degli eventuali oneri derivanti da **vertenze legali** (Euro 275.610), oneri da accertamenti imposte locali (Euro 24.500) e **inadempimenti contrattuali** (Euro 34.819).

Gli accantonamenti per **controversie legali e oneri accessori** riflettono la valutazione prudenziale, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie attualmente in corso, nonché di altri oneri di varia natura aventi manifestazione futura certa o probabile.

La movimentazione di tali accantonamenti è stata la seguente:

Valore di inizio esercizio	423.551
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	-147.941
Adeguamento di stima	-
Valore di fine esercizio	275.610

Nell'esercizio in commento il fondo è stato utilizzato a seguito della definizione a saldo intervenuta con il Comune di Grugliasco circa gli oneri derivanti dagli espropri operati con riferimento a Strada del Portone.

In ragione del deterioramento complessivo del contesto economico e della crisi che ha colpito l'Italia ed anche le aziende operanti nel settore ortofrutticolo, nel corso dell'esercizio 2011, è stato operato uno specifico accantonamento al **fondo rischi inadempimenti contrattuali** con specifico riferimento ai contratti di locazione relativamente ai quali, per alcuni di essi, la società non ha ricevuto la polizza fideiussoria a garanzia.

In considerazione dei rischi connessi ad una potenziale morosità dei soggetti interessati è stato quindi appostato un fondo atto a coprire gli oneri derivanti dalle potenziali perdite derivanti dalla impossibilità di CAAT di rivalersi nei confronti delle controparti escutendo la polizza fideiussoria.

La movimentazione di tali accantonamenti è stata la seguente:

Valore di inizio esercizio	57.690
Accantonamento dell'esercizio	4.605
Utilizzi dell'esercizio	-7.986
Adeguamento di stima	-19.490
Valore di fine esercizio	34.819

Nell'esercizio in commento è stato integralmente utilizzato il fondo stanziato nel precedente esercizio a copertura degli oneri "**manutenzione immobili**".

A seguito di alcuni eventi atmosferici di straordinaria portata avvenuti nell'esercizio 2013, le coperture di taluni fabbricati hanno subito dei danneggiamenti. Le compagnie assicurative hanno parzialmente risarcito i danni subiti. Al 31/12/2014, tuttavia, i lavori di ripristino non erano ancora stati eseguiti e pertanto al fine di correlare i ricavi (rimborsi assicurativi) ai costi (interventi di ripristino) era stato stanziato un apposito fondo denominato "manutenzione immobili". Nel corso dell'esercizio 2015 i lavori di riparazione e ripristino sono stati interamente eseguiti ed il fondo in commento è stato quindi interamente utilizzato.

La movimentazione di tale accantonamento è stata la seguente:

Valore di inizio esercizio	280.038
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	280.038
Adeguamento di stima	-
Valore di fine esercizio	-

Nell'esercizio in commento è stato operato un apposito accantonamento al fondo per oneri futuri denominato "**oneri da accertamenti imposte locali**".

Nel mese di gennaio 2016, il Comune di Grugliasco ha notificato alla società un avviso di accertamento per omesso versamento ICI dell'anno 2009 sui alcuni terreni di proprietà.

Avverso il predetto avviso di accertamento è stato proposto reclamo verso l'Ente impositore e alla data di redazione della presente nota integrativa sono pendenti i termini per il deposito del ricorso alla competente commissione Tributaria Provinciale di Torino.

E' stato quindi appostato uno specifico fondo atto a coprire gli eventuali oneri derivanti dall'avviso di accertamento sopra commentato.

La movimentazione di tale accantonamento è stata la seguente:

Valore di inizio esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	24.500
Utilizzi dell'esercizio	-
Adeguamento di stima	-
Valore di fine esercizio	24.500

Il saldo degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri al **31/12/2015** è ritenuto congruo per la copertura dei rischi e degli oneri per i quali sono stati stanziati.

Fondo T.F.R.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** è iscritto tra le passività per complessivi Euro 237.470 (Euro 203.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	203.002
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.468
Totale variazioni	34.468
Valore di fine esercizio	237.470

Debiti

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.648.575 (Euro 8.169.329 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	5.791.386	5.300.000	-491.386
Debiti verso fornitori	1.222.037	1.073.163	-148.874
Debiti tributari	39.402	65.262	25.860
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.473	41.962	2.489
Altri debiti	1.077.031	1.168.188	91.157
Totali	8.169.329	7.648.575	-520.754

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.791.386	-491.386	5.300.000	532.084	4.767.916	2.502.320
Debiti verso fornitori	1.222.037	-148.874	1.073.163	1.073.163	0	0
Debiti tributari	39.402	25.860	65.262	65.262	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.473	2.489	41.962	41.962	0	0
Altri debiti	1.077.031	91.157	1.168.188	370.951	797.237	0
Totale debiti	8.169.329	-520.754	7.648.575	2.083.422	5.565.153	2.502.320

Debiti - Ripartizione per area geografica

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Totale				
Debiti per area geografica					
Area geografica		Italia	UE	Extra-UE	
Debiti verso banche	5.300.000	5.300.000	0	0	
Debiti verso fornitori	1.073.163	1.073.163	0	0	
Debiti tributari	65.262	65.262	0	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.962	41.962	0	0	
Altri debiti	1.168.188	1.168.188	0	0	
Debiti	7.648.575	7.648.575	0	0	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	5.300.000	0	0	5.300.000	0	5.300.000
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.073.163	1.073.163
Debiti tributari	0	0	0	0	65.262	65.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	41.962	41.962
Altri debiti	0	0	0	0	1.168.188	1.168.188
Totale debiti	5.300.000	0	0	5.300.000	2.348.575	7.648.575

I debiti verso banche sono relativi al mutuo fondiario stipulato in data 30 dicembre 2015 con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. per l'importo di Euro 5.300.000 in sostituzione dell'originario mutuo ipotecario acceso per la costruzione del Centro.

Il Predetto mutuo ipotecario è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo di Euro 11.000.000 su parte dei terreni, e dei fabbricati di proprietà della società come meglio descritto nell'atto a rogito Notaio Riccardo CINQUE in Torino (repertorio 30.875 - raccolta 16.615 registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 3 il giorno 19.01.2016 al n. 907).

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In riferimento all'art.2427, punto 6-ter Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Con riferimento all'art. 2427 punto 19bis del Codice Civile si precisa che la società non ha ricevuto alcuna somma a titolo di finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 33.005 (Euro 33.459 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	905	0	32.554	33.459
Variazione nell'esercizio	186	0	-640	-454
Valore di fine esercizio	1.091	0	31.914	33.005

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "Ratei e risconti passivi".

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Ratei passivi gestionali	1.091
Totali	1.091

Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Risconti passivi su canoni di locazione	31.914
Totali	31.914

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
GARANZIE REALI	61.674.250	11.000.000	-50.674.250
- ad altre imprese	61.674.250	11.000.000	-50.674.250

Ad eccezione della garanzia ipotecaria sopra commentata con riferimento ai debiti la società non ha rilasciato ulteriori garanzie a terzi.

Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine.

I conti d'ordine epilogati in calce allo stato patrimoniale contengono le seguenti informazioni:

Beni di terzi presso la società:

Conti d'ordine beni di terzi presso di noi Euro 31.233 (1)

Garanzie reali:

Concesse ad altre imprese Euro 11.000.000 (2)

Fideiussioni ricevute:

fideiussioni ricevute dai conduttori Euro 3.041.983 (3).

(1) Corrisponde al valore attribuito ai beni materiali di proprietà di terzi noleggiati dalla società (fotocopiatrice, telefoni etc.);

(2) Corrisponde al valore della garanzia ipotecaria rilasciata a Banca di Cherasco su terreni e fabbricati di proprietà;

(3) Corrisponde al valore delle fideiussioni ricevute dai conduttori in relazione ai contratti di locazione in essere.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	31.233	31.233	0
- Altro	31.233	31.233	0
ALTRI CONTI D'ORDINE	3.190.272	3.041.983	0

Informazioni sul Conto Economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema dell'articolo 2425 del Codice Civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del bilancio d'esercizio.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	Totale		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività			
Categoria di attività		Ricavi dal locazione	Ricavi da accessi
Valore esercizio corrente	6.091.976	4.873.592	1.218.384

La voce accoglie sostanzialmente i **ricavi** dell'attività derivante dalla locazione delle aree e dai corrispettivi incassati dall'emissione delle tessere di ingresso come di seguito dettagliato:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Differenza
Canoni di locazione uffici	114.429	102.587	-11.842
Canoni di locazione stands	3.307.647	3.326.643	18.996
Canoni di locazione bar	125.259	125.446	187
Canoni di locazione diversi	199.845	196.176	-3.669
Canoni di locazione magazzini di stoccaggio	466.912	428.083	-38.829
Canoni di locazione edificio 06 est	248.167	249.156	989
Canoni di locazione edificio 06 ovest	234.405	227.262	-7.143
Canoni di locazione produttori stand 15	102.305	102.458	153
Canoni di locazione produttori stand 17b	33.274	33.324	50
Canoni di locazione produttori 02 tenso	84.531	82.456	-2.075
Ingressi da misuratori fiscali	326.292	601.630	275.338
Tessere d'accesso acquirenti	238.904	236.036	-2.868
Tessere d'accesso conferenti	44.690	56.679	11.989
Tessere d'accesso trasportatori	68.417	81.169	12.752
Tessere d'accesso movimentatori	40.698	35.897	-4.801
Tessere d'accesso standisti	141.248	152.700	11.452
Tessere d'accesso fornitori servizi a pagamento	3.405	3.457	52
Tessere d'accesso produttori	42.069	46.581	4.512
Tessere d'accesso locatari uffici e bar	4.836	4.236	-600
Totali	5.827.333	6.091.976	264.643

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la

ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica		Italia	UE	Extra-Ue
Valore esercizio corrente	6.091.976	6.091.976	0	0

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.529.026 (Euro 2.005.969 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Proventi immobiliari	927.604	1.206.235	278.631
Rimborsi spese	72.123	106.324	34.201
Rimborsi assicurativi	14.098	217	-13.881
Altri ricavi e proventi	992.144	216.250	-775.894
Totali	2.005.969	1.529.026	-476.943

La voce accoglie i ricavi derivanti da rimborsi delle spese condominiali, i ricavi derivanti da servizi accessori, i riaddebiti vari, le sopravvenienze attive, le insussistenze del passivo ordinarie, gli adeguamenti di stima apportati ai fondi del passivo, e altri ricavi residuali.

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Spese condominiali uffici	14.048	13.074	-974
Spese condominiali stands	387.202	407.427	20.225
Spese condominiali bar/tabacchi	8.294	8.793	499
Spese condominiali magazzini 7/8/9	57.461	58.686	1.225
Spese condominiali edificio 06 est	48.267	56.389	8.122
Spese condominiali edificio 06 ovest	24.698	22.597	-2.101
Spese condominiali produttori stand 15	19.727	20.270	543
Spese condominiali produttori stand 17b	5.566	6.124	558
Spese condominiali produttori 02 tenso	21.630	20.897	-733
Recupero energia elettrica edificio 06 est	236.589	244.502	7.913
Recupero energia elettrica edificio 06 ovest	104.122	60.422	-43.700
Recupero sfrido energia termica	0	21.835	21.835
Contributo spese smaltimento rifiuti	0	150.000	150.000
Contributo spese movimentatori	0	115.218	115.218
Rimborsi amministrativi interni	12.257	60.457	48.200
Rimborsi spese legali	18.956	3.991	-14.965
Recupero spese registrazione contratti	30.590	29.785	-805
Recupero spese per visure	10.320	12.091	1.771
Rimborsi danni subiti	14.098	217	-13.881
Ricavi diversi	58.097	100.508	42.411
Sopravvenienze attive	934.047	115.743	-818.304
Totali	2.005.969	1.529.026	-476.943

Costi della produzione

Relativamente ai costi della produzione si fornisce il dettaglio relativo alle voci ritenute maggiormente rilevanti.

Spese per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci

Le spese per **acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 89.141 (Euro 65.150 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Materiali di consumo	18.498	21.741	3.243
Materiali di manutenzione	11.567	26.980	15.413
Cancelleria	28.742	29.725	983
Carburanti e lubrificanti	1.934	3.246	1.312
Trasporti su acquisti	795	322	-473
Altri	3.614	7.127	3.513
Totali	65.150	89.141	23.991

Spese per servizi

Le **spese per servizi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.362.148 (Euro 4.399.311 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasporti	453	27	-426
Servizi di pulizia, raccolta e smaltimento rifiuti	1.658.965	1.578.732	-80.233
Energia elettrica	704.417	645.409	-59.008
Gas	106.197	113.957	7.760
Acqua	5.014	5.272	258
Spese di manutenzione e riparazione	406.695	362.897	-43.798
Servizi di guardiana, vigilanze e consulenze tecniche	1.013.225	1.132.874	119.649
Compensi agli amministratori	119.814	120.220	406
Compensi a sindaci e revisori	35.818	38.000	2.182
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.615	0	-1.615
Pubblicità	5.700	0	-5.700
Spese e consulenze legali	90.517	111.274	20.757
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	32.416	18.607	-13.809
Spese telefoniche	14.065	16.534	2.469
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	12.484	22.486	10.002
Assicurazioni	131.577	132.667	1.090
Spese di viaggio e trasferta	3.474	9.636	6.162
Altri	56.865	53.556	-3.309
Totali	4.399.311	4.362.148	-37.163

Spese per godimento beni di terzi

Le **spese per godimento beni di terzi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 26.145 (Euro 20.249 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	10.263	10.740	477
Altri	9.986	15.405	5.419
Totali	20.249	26.145	5.896

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.492.358 (Euro 1.787.333 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.019	7.189	-4.830
- Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.395	2.893	1.498
- Ammortamento diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	7.323	3.152	-4.171
- Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3.301	1.144	-2.157
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.759.066	1.255.668	-503.398
- Ammortamento terreni e fabbricati	973.872	974.601	729
- Ammortamento impianti e macchinario	764.175	261.761	-502.414
- Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	1.540	1.683	143
- Ammortamento altri beni materiali	19.479	17.623	-1.856
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	16.248	229.501	213.253
- Accantonamento svalutazione crediti attivo circolante	16.248	229.501	213.253
Totali	1.787.333	1.492.358	-294.975

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 857.549 Euro 789.221 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	3.818	4.436	618
ICI/IMU/TASI	688.387	715.478	27.091
Imposta di registro	58.830	55.946	-2.884
Diritti camerali	1.379	1.114	-265
Sopravvenienze e insussistenze passive	14.489	49.204	34.715
Altri oneri di gestione	22.318	31.371	9.053
Totali	789.221	857.549	68.328

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei **proventi e degli oneri finanziari** è **negativo** per Euro -295.751 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 321.044) rispetto ai proventi finanziari (Euro 25.293).

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che non sussistono proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	316.574	4.470	321.044

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	316.574	4.470	321.044
Totali	0	316.574	4.470	321.044

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione degli oneri straordinari.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri oneri straordinari	2	3	1
Totali	2	3	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	25.972	0	0	0
Totali	25.972	0	0	0

Con riferimento all'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio in commento si sono registrate differenze di imponibili tassabili o deducibili in successivi esercizi atte a generare fiscalità anticipata. Tuttavia, non essendo ragionevolmente certi i tempi del loro riassorbimento, conformemente a quanto operato nei precedenti esercizi gli effetti della fiscalità differita non è stata rilevata nel presente bilancio che avrebbe determinato un miglioramento del risultato economico pari ad Euro 70.645.

Parimenti, con riferimento alle perdite fiscali, l'Organo amministrativo aveva ritenuto di non iscrivere attività per

imposte anticipate ritenendo che non sussistesse la ragionevole certezza che dette perdite fiscali potessero essere riassorbite negli esercizi futuri entro i termini quinquennali di utilizzo.

In aderenza con le scelte operate nei precedenti esercizi, nonostante la soppressione dei limiti temporali di riporto delle perdite pregresse previsto dal novellato articolo 84 del TUIR, l'Organo amministrativo ha ritenuto prudenzialmente di non iscrivere nel presente bilancio attività per imposte anticipate IRES derivanti da perdite fiscali correnti e/o pregresse.

A solo scopo illustrativo si evidenzia che l'iscrizione della fiscalità differita sulla perdite fiscali maturate dalla società avrebbe determinato un effetto positivo sul risultato dell'esercizio, al netto del reversal della fiscalità differita dei precedenti esercizi pari ad Euro 670.363 (perdite fiscali nette illimitatamente riportabili al 31.12.2014 Euro 2.942.995 x 27,50% IRES = Euro 809.324 + perdita fiscale netta stimata dell'anno 2015 Euro 120.750 x 27,50% Euro 33.206 - reversal fiscalità differita esercizi precedenti Euro 172.167).

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto".

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.005)	(699.600)
Imposte sul reddito	25.972	22.117
Interessi passivi/(attivi)	295.751	334.348
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(22.282)	(343.135)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	29.105	307.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.262.857	1.771.085
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	229.501	16.248
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.521.463</i>	<i>2.094.567</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.499.181	1.751.432
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(355.507)	45.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(148.874)	2.300
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19.414)	(9.604)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(454)	(7.472)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(189.504)	(535.022)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(713.753)</i>	<i>(504.087)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	785.428	1.247.345
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(420.987)	(691.851)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(420.987)</i>	<i>(691.851)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	364.441	555.494
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(45.148)	(150.462)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	11.979	(21.831)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(1.000)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(34.169)	(172.293)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	59.936	(10.458)
(Rimborso finanziamenti)	(551.322)	(472.148)
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(491.386)	(482.606)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(161.114)	(99.405)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.765.566	2.864.971
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.604.452	2.765.566

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	0	9	0	0	10

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	103.939
Compensi a sindaci	31.200
Totale compensi a amministratori e sindaci	135.139

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Totale	
Azioni emesse dalla società per categorie		
Consistenza iniziale, numero	68.198.366	68.198.366
Consistenza iniziale, valore nominale	34.781.166	34.781.166
Consistenza finale, numero	68.198.366	68.198.366
Consistenza finale, valore nominale	34.781.166	34.781.166

A seguito della cessazione della partecipazione della Provincia di Torino ai sensi dell'art. 1, commi 569 e 569bis della Legge 147/2013, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti in data 22 dicembre 2015 ha deliberato:

"1) di rimborsare alla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la somma complessiva di Euro 376.000,00;

2) di prendere atto della conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 34.781.166,66 ad Euro 34.350.763,89 e così per Euro 430.402,77 mediante annullamento delle corrispondenti numero 843.927 azioni detenute dalla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino); con eseguibilità subordinata al decorso del termine di 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della presente decisione, ed in quanto nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese abbia fatto opposizione nel termine medesimo;"

La deliberazione inerente la riduzione del capitale sociale è stata iscritta al Registro delle imprese in data 15 gennaio 2016 ed ai sensi dell'articolo 2445, comma 3, del Codice Civile, potrà essere eseguita in assenza di opposizione dei creditori, a far data dal 14 aprile 2016.

Secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 28 "33. La riduzione del capitale per recesso del socio (articolo 2437 quater Codice Civile) avviene in casi particolari previsti dalla legge o dallo statuto.

...

-in assenza di utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, nonché stabilire le modalità e l'entità del rimborso a fronte della quota di capitale posseduta dal socio receduto.

Dal punto di vista contabile, a seguito della relativa delibera di riduzione del capitale sociale ed eventualmente anche delle riserve, sorge un debito nei confronti del socio receduto (soci c/rimborsi oppure soci c/recessi) per un importo pari al valore assegnato alla partecipazione posseduta".

Nelle more dell'eseguibilità della deliberazione assunta in data 22 dicembre 2015, il dato relativo al Patrimonio netto esposto nel bilancio al **31 dicembre 2015** non recepisce la riduzione deliberata dagli Azionisti che, in assenza di opposizioni da parte dei creditori, impatterà sullo stesso, nel successivo esercizio 2016, per complessivi Euro

430.402,77.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili, si precisa che la società non ha emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente agli strumenti finanziari, si precisa che la società non ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

A complemento della sezione '*Altre informazioni*' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Ulteriori informazioni

Con riferimento all'articolo 2427, punto 6bis, del Codice Civile in ordine a variazioni significative dei cambi valutari, si precisa che la società non ha in essere crediti o debiti in valute diverse dall'Euro.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 20, del Codice Civile si precisa che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 21, del Codice Civile si precisa che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Con riferimento all'articolo 2427, punto 22bis, del Codice Civile si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano MANOLINO

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.

Sede in Grugliasco (TO) - Strada del Portone n. 10
Capitale Sociale Euro 34.781.167 interamente versato
Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05841010019
Partita IVA: 05841010019 - N. Rea: 739122

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2015**, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un **risultato negativo d'esercizio** pari a complessivi **Euro (344.005)**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 25.972 al risultato prima delle imposte già negativo e pari a Euro (318.033).

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinando allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 1.262.857 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Euro 229.501 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 34.986 al fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato;
- Euro 29.105 ai fondi per rischi ed oneri.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il **Centro Agro Alimentare di Torino** è una delle più moderne strutture del panorama nazionale per quanto riguarda la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli; al suo interno vi si trovano insediate importanti realtà imprenditoriali, specializzate nella commercializzazione e in alcuni casi anche nella trasformazione dei prodotti ortofrutticoli all'ingrosso.

Il **CAAT**, realizzato con le risorse messe a disposizione della Legge 41/1986 e dai Soci Pubblici tra cui spicca il Comune di Torino, insieme ad altri tredici impianti simili dislocati in altre regioni d'Italia, rappresenta ancora oggi, nonostante il perdurare della forte crisi economica del Paese, la più valida risposta logistica al sistema distributivo delle merci che transitano presso i mercati italiani avendo superato i vincoli strutturali che caratterizzavano le vecchie aree mercatali progettate quasi ovunque tra gli anni 1920 e 1940.

Le principali attività che quotidianamente vengono svolte nelle aree del Centro riguardano operazioni di approvvigionamento, di stoccaggio, di trasformazione e infine di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Quotidianamente il **CAAT** diventa il luogo di incontro tra i commercianti grossisti e i produttori insediati all'interno della struttura mercatale presso le aree dedicate alla commercializzazione.

Le varie tipologie di clienti vanno dai commercianti (grossisti e al dettaglio) piemontesi e delle regioni limitrofe (Valle d'Aosta e Liguria) alla GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che effettua importanti acquisti di "completamento" gamma rispetto a quelli che effettua in produzione, fino ai commercianti dei 46 mercati rionali della Città di Torino e provincia.

Oltre a ciò **CAAT** gestisce le forniture per l'esportazione su alcune aree del sud della Francia.

Il **CAAT** dunque fornisce quotidianamente tutta la città di Torino, il Piemonte, la Valle d'Aosta, parte della Liguria e invia notevoli quantitativi di prodotto presso importanti importatori d'oltralpe grazie anche alla presenza, all'interno della struttura, di più società di trasporto che fanno base logistica presso il Centro Agro Alimentare.

Ogni notte si può assistere ad un'intensa attività di contrattazione svolta tra coloro che mettono in vendita i prodotti ed i soggetti intenzionati ad acquistarli.

Questa pratica consente ai soggetti interessati di trovare il giusto equilibrio tra qualità/quantità della merce negoziata e il prezzo che, come per le Azioni di Borsa, viene determinato dall'incontro tra la domanda e l'offerta per cui tende continuamente a modificarsi, tanto che l'Ente Gestore **CAAT** produce quotidianamente un listino dei prezzi trattati.

Mediamente il **CAAT** viene raggiunto ogni giorno da circa 3000/3500 clienti-grossisti e da circa 700/800 tra furgoni, camion e tir divisi tra clientela fornitrice e clientela acquirente. Il numero medio di accessi/mese si attesta in circa 62.500 unità.

CAAT è quindi un polo di attrazione per produttori e distributori in quanto nel Centro:

*si concentrano in tempi brevissimi grandi quantitativi di merce;

*si concentrano le attività di verifica degli organismi preposti al controllo della qualità organolettica dei prodotti trattati e venduti e dei controlliannonari;

*si garantisce la trasparenza nella definizione giornaliera dei prezzi come reale momento di incontro tra domanda ed offerta;

*si garantisce grande velocità di carico e scarico dei prodotti compravenduti.

L'attività mercatale

Nel corso dell'esercizio 2015 nel mercato ortofrutticolo di Torino sono state movimentate derrate per complessivi 5.167.563 quintali, con un leggero aumento di 144.273 quintali rispetto al precedente esercizio 2014 (5.023.290 quintali), così ripartiti:

frutta fresca	1.834.550	quintali
frutta secca	36.098	quintali
agrumi	920.645	quintali
ortaggi	2.376.270	quintali

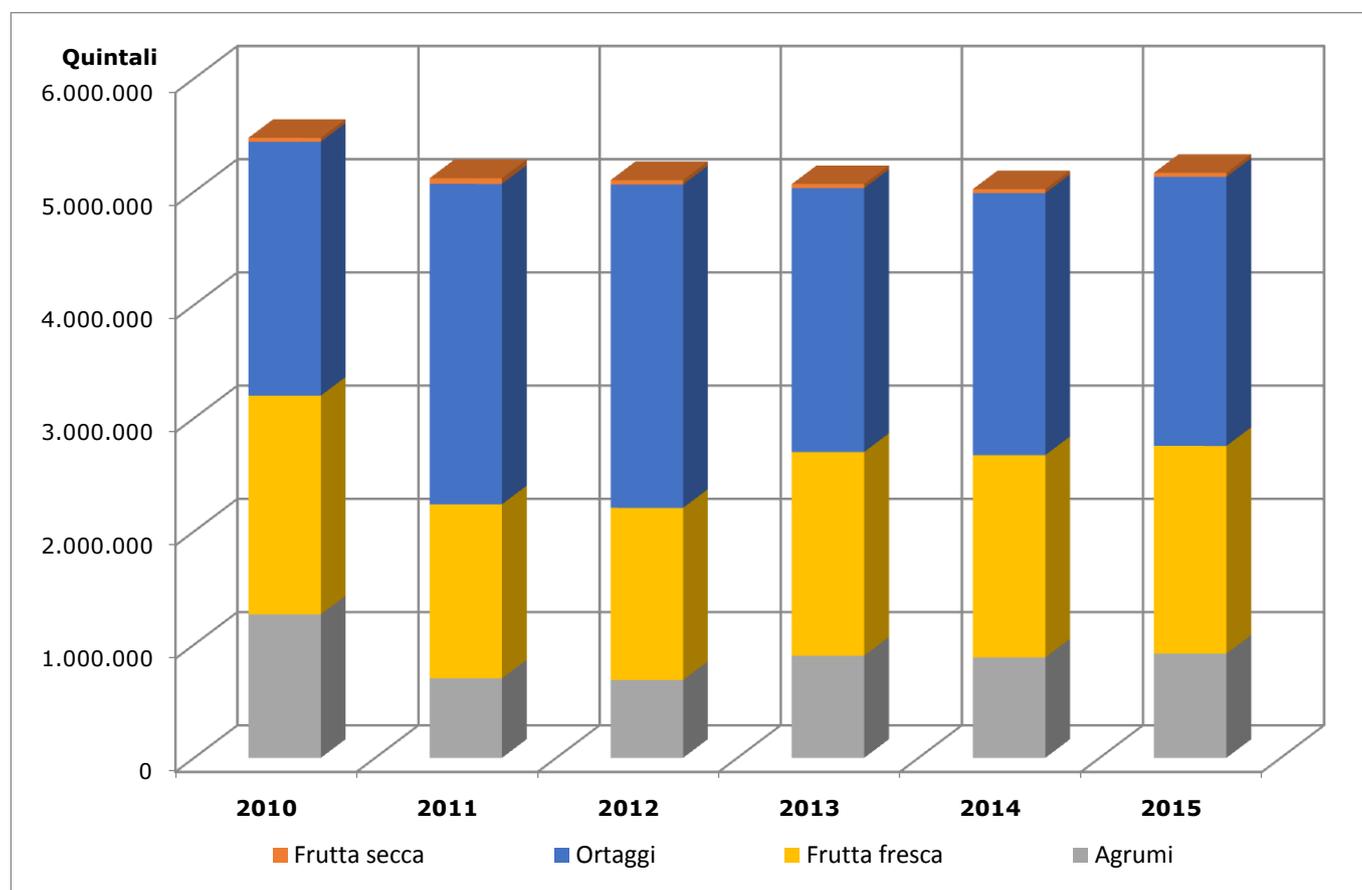
Nella tabella e nel grafico che seguono vengono riportate la serie storiche delle merci movimentate nel centro nel corso dell'esercizio 2015 e nei 5 anni precedenti.

I dati sono reperiti attraverso la compilazione spontanea di appositi documenti predisposti dall'Ente Gestore e consegnati per la redazione ai titolari delle imprese di commercializzazione.

In merito ai dati complessivi non vengono compresi in essi i quantitativi di merci movimentate dai produttori agricoli in quanto le aziende essendo medio-piccole non sono dotate di sistemi informatici tali da poter fornire un dato accurato. Dall'analisi dell'andamento della commercializzazione delle merci si rileva un leggero incremento del dato rispetto all'anno precedente.

DERRATE COMMERCIALIZZATE NEL MERCATO (IN QUINTALI)						
Tipologia	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Frutta Secca	34.379	50.321	38.353	35.402	35.150	36.098
Agumi	1.267.373	701.937	687.829	902.859	887.570	920.645
Frutta fresca	1.931.993	1.537.611	1.520.437	1.799.108	1.786.520	1.834.550
Ortaggi	2.242.353	2.829.657	2.856.248	2.330.363	2.314.050	2.376.270
Totali	5.476.098	5.119.526	5.102.867	5.067.732	5.023.290	5.167.563

Nel grafico a istogrammi che segue vengono rappresentate le dinamiche e le grandezze espresse nella tabella di cui sopra.



I rapporti che **CAAT** intrattiene con l'utenza del mercato sono strettamente connessi al suo ruolo di Ente Gestore del Centro e di responsabile dell'attuazione del Regolamento di Centro.

Detti rapporti, anche per via della tensione prodotta dalla crisi dei consumi alimentari da un lato e per le altrettanto forti tensioni mosse dal sindacato dei lavoratori (Sicobas) contro le categorie dei Movimentatori e Grossisti, dall'altro coinvolgendo anche l'Ente Gestore nel corso dell'anno si sono alquanto complicati.

Il Consiglio di Amministrazione di **CAAT** è intervenuto nel corso dell'esercizio introducendo una nuova e stringente regolamentazione che, colpendo duramente i responsabili di comportamenti inadeguati nei confronti delle norme sul lavoro, ha inevitabilmente elevato la tensione nei rapporti tra le parti.

A questo va aggiunto che nel corso dell'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013 del 5 maggio 2014 e nell'Assemblea straordinaria per l'abbattimento del Capitale Sociale, il Socio di maggioranza ha chiesto agli Amministratori di fornire le spiegazioni circa la struttura della perdita e la predisposizione di un Business Plan volto a portare la società al pareggio di Bilancio. Questo aspetto ha inevitabilmente contribuito ad innalzare la tensione delle categorie operanti al **CAAT**, ed in particolare quella dei movimentatori ma soprattutto quella dei Grossisti, che ha notevolmente inasprito i rapporti nei confronti dell'Ente Gestore.

Questo inasprimento dei rapporti si è inevitabilmente trasferito anche all'interno del Consiglio di Amministrazione. Ciò non di meno, seppur attraverso un dialogo decisamente più complesso rispetto al passato, la Presidenza e i rappresentanti delle categorie presenti al **CAAT** nominati in Consiglio hanno operato nell'intento di generare effetti positivi sul sistema cercando soluzioni, nel limite del possibile, condivise.

Circa le prospettive di mercato, tenendo conto di quanto testè prima citato sulla complessa crisi economica della Nazione pare evidente che sia la struttura mercatale che le imprese insediate stiano risentendo di tale situazione.

Circa la presenza dell'utenza, anch'essa pare in difficoltà e ben lontana dal superamento della crisi o dell'auspicabile aumento dei consumi. Ciò si evince sia dalla prudenziale politica degli acquisti, volta principalmente ad evitare ogni rischio di invenduto piuttosto che a generare offerta, sia dal fatto che l'utenza continua a preferire il pagamento di un accesso giornaliero rispetto alle più economiche tessere semestrali oppure annuali.

Circa il pur lieve incremento di ricavi questo va circoscritto ad un diverso e più rigoroso filtro e controllo degli accessi rispetto al passato. Tutto ciò ha comportato per **CAAT** un grosso investimento nella qualità e nel numero delle risorse umane utilizzate.

Anche il Centro Agro Alimentare risente di questa situazione giacchè da alcuni anni si è registrato un calo strutturale dei consumi alimentari.

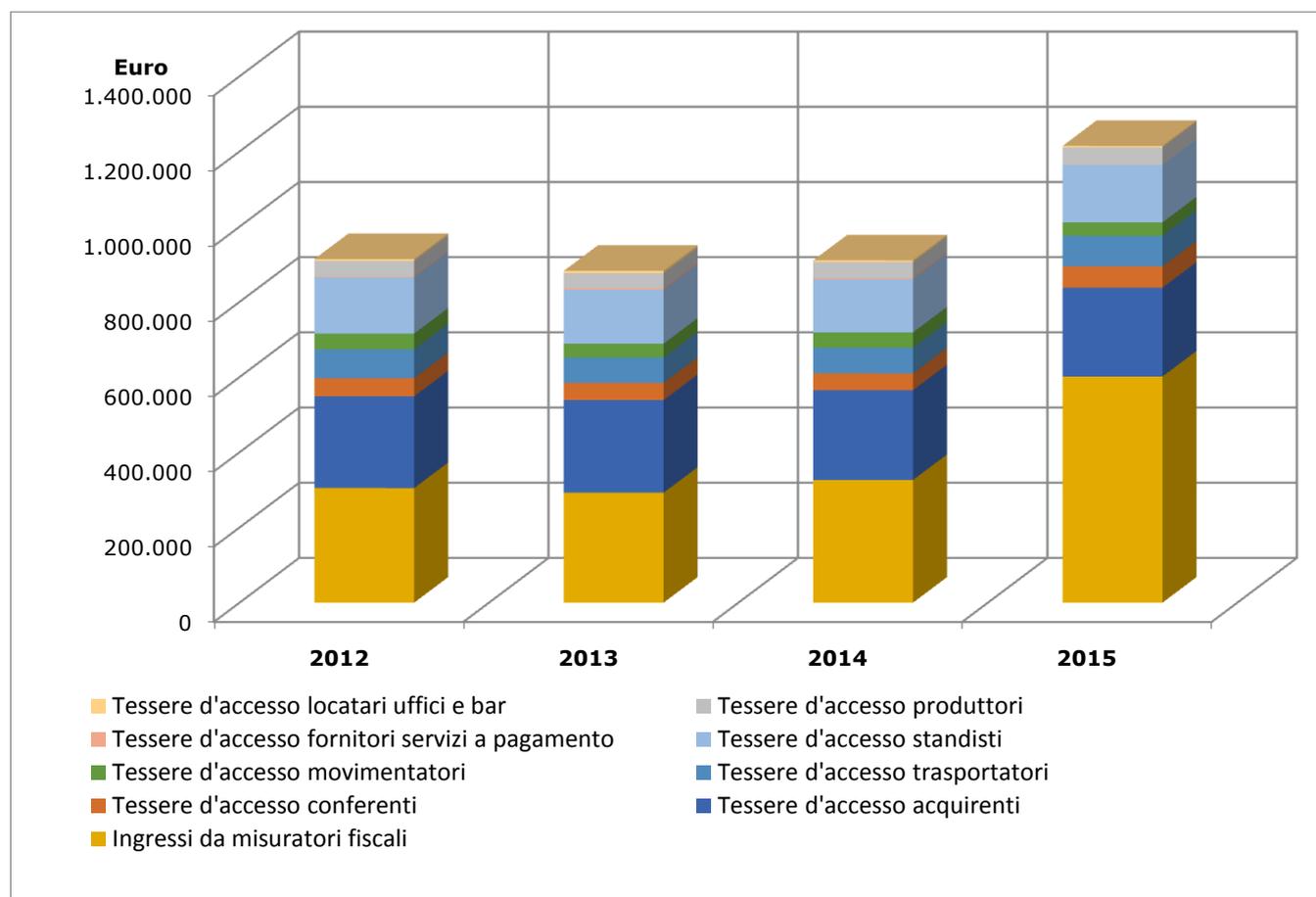
Peraltro la tendenza riscontrata sul Centro Agro Alimentare di Torino risulta sostanzialmente in linea con la tendenza nazionale registrata presso i mercati e centri agro alimentari delle altre Regioni d'Italia.

RICAVI DERIVANTI DA TESSERE D'ACCESSO

Tipologia	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Ingressi da misuratori fiscali	304.861	30,2%	292.399	33,1%	326.292	35,83%	601.630	49,4%
Tessere d'accesso acquirenti	244.024	24,2%	246.389	27,9%	238.904	26,24%	236.036	19,4%

Tessere d'accesso conferenti	48.405	4,8%	45.890	5,2%	44.690	4,91%	56.679	4,7%
Tessere d'accesso trasportatori	76.614	7,6%	67.226	7,6%	68.417	7,51%	81.170	6,7%
Tessere d'accesso movimentatori	41.849	4,1%	36.850	4,2%	40.698	4,47%	35.896	2,9%
Tessere d'accesso standisti	149.675	14,8%	143.572	16,3%	141.248	15,51%	152.700	12,5%
Tessere d'accesso fornitori servizi a pagamento	1.845	0,2%	3.736	0,4%	3.405	0,37%	3.456	0,3%
Tessere d'accesso produttori	41.577	4,1%	40.240	4,6%	42.069	4,62%	46.581	3,8%
Tessere d'accesso locatari uffici e bar	4.930	0,5%	6.186	0,7%	4.837	0,53%	4.236	0,3%
TOTALE RICAVI DA TESSERE D'ACCESSO	913.780	100%	882.488	100,0%	910.560	100%	1.218.384	100,0%
Variazione rispetto all'esercizio precedente			-31.292	-3,4%	28.072	3,2%	307.824	33,8%
Variazione rispetto all'esercizio 2012			-31.292	-3,4%	-3.220	-0,4%	304.604	38,1%

Nel grafico a istogrammi che segue vengono rappresentate le dinamiche e le grandezze espresse nella tabella di cui sopra.



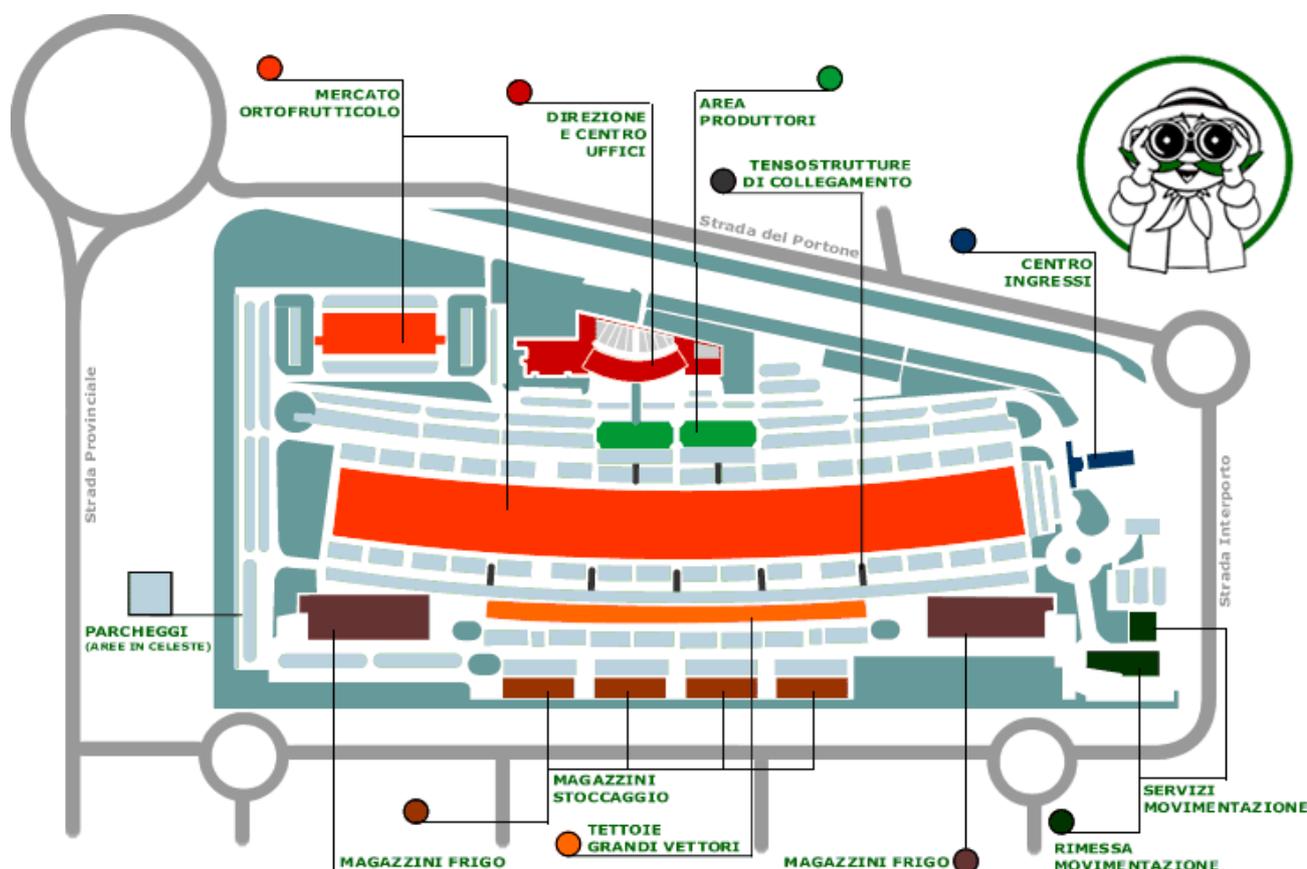
La gestione delle aree all'interno del Centro Agro Alimentare di Torino

La superficie complessiva del Centro Agro Alimentare di Torino è di circa 440.000 metri quadrati, suddivisa come illustrato nella tabella che segue:

Stand Grossisti Ortofrutticoli	60.000 mq.
--------------------------------	------------

Produttori	5.000 mq.
Tettoia di scarico/carico dei Grandi Vettori	11.000 mq.
Magazzini Frigoriferi e Magazzini di Stoccaggio	20.000 mq.
Mercato dei Fiori	6.000 mq.
Viabilità, parcheggi, aree verdi	320.000 mq.
Uffici e servizi vari	16.000 mq.

Per meglio comprendere quanto descritto sullo stato della locazione degli spazi del Centro si riporta una planimetria aggiornata di **CAAT**.



La locazione degli spazi del Centro Agro Alimentare rappresenta la principale voce di ricavo della società. La situazione delle locazioni dell'esercizio 2015 viene di seguito brevemente descritta.

In generale, gli spazi destinati ad attività produttive nell'esercizio 2015 risultano avere elevati livelli di saturazione.

Due importanti operatori del Centro sono stati in corso d'anno oggetto di procedure concorsuali ed i relativi locali non risultano ancora nella piena disponibilità di **CAAT**.

Alcuni operatori hanno richiesto il ridimensionamento degli spazi locati o manifestano la volontà di rinunciarvi. Al contempo in altri casi si è proceduto a consegnare nuovi e più grandi magazzini a utenti che pur nella crisi economica stanno investendo e crescono.

Ad oggi l'unica area del Centro in cui risultano ancora disponibili ampi spazi da locare è la palazzina ad uso

uffici/direzionale (Edificio 11).

Detta circostanza è ascrivibile alla grande abbondanza di offerta di questa tipologia di locali in ambito provinciale e locale e all'ulteriore inasprimento della crisi economica già presente negli anni precedenti.

Si stanno valutando diverse ed ulteriori modalità di offerta di tali aree, anche tramite differenti interlocutori.

Ulteriormente si sottolinea la presenza di altre aree del Centro quali la "area Ristoro" e la "ex borsa merci" che, come noto, nate da un progetto specifico per un determinato tipo particolare di utilizzo, risultano ad oggi difficilmente collocabili sul mercato a meno di importanti investimenti di riconversione o parzializzazione da parte dei potenziali conduttori interessati, difficilissimi da individuare in momenti come questi.

Si segnala altresì che tra gli spazi disponibili sono inoltre presenti due locali attrezzati ad uso "banca".

I magazzini dell'Edificio 07 risultano interamente locati, ad eccezione degli spazi prima condotti dalle due società ora oggetto di procedure concorsuali e di un magazzino ad uso ricarica mezzi elettrici restituito da un movimentatore che non opera più in mercato. Anche l'Edificio 06 est è interamente locato. L'imprenditore commerciale insediato nell'Edificio 06 ovest (lato est) ha rilasciato i locali utilizzati, i quali sono stati locati nuovamente solo in parte.

Per quanto attiene l'Edificio 01 (edificio principale del Mercato), le uniche eccezioni alla piena occupazione sono rappresentate dallo stand di vendita 11 (liberato da un operatore a seguito di sfratto per morosità) e dallo stand 3a (liberato a seguito dello spostamento dell'operatore nello stand 32 bc). Il primo è stato locato a partire dall'1/1/2016 con relativo spostamento del grossista interessato dall'Edificio 05, il secondo è stato assegnato ad un operatore. Risulta libero – giacché oggetto della procedura concorsuale prima citata – lo stand 6ab.

Nell'Edificio 05, oltre ai grossisti ancora insediati, sono stati locati alcuni locali ad uso magazzino e picking. Nella struttura residuano alcuni locali liberi, ad oggi in parte utilizzati per esigenze di stoccaggio di materiali da parte di **CAAT**, in attesa di un'eventuale locazione annuale, vengono messi a disposizione degli imprenditori del mercato quando, per via di loro particolari esigenze di ritiro e concentrazione di merci della produzione, sono costretti ad effettuare stoccaggio temporaneo.

L'Edificio 08 risulta parzialmente locato da un'azienda operante nel settore della ricarica dei mezzi elettrici.

Nell'esercizio 2015 in ordine ai corrispettivi da locazione e rimborsi spese la Società ha subito una perdita su crediti di oltre Euro 100.000 in conseguenza dell'assoggettamento a procedura concorsuale di due importanti locatori.

Nel complesso nel corso dell'esercizio **2015**, la società ha realizzato ricavi derivanti dalla gestione e locazione delle aree del centro per complessivi **Euro 6.079.825** di cui Euro **4.873.591** derivanti da canoni di locazione ed Euro **1.206.234** derivanti dal riaddebito delle spese condominiali e di gestione del centro.

Detti proventi attivi sono stati iscritti rispettivamente alla voce A.1 ed A.5 del Conto Economico al 31 dicembre 2015.

Nel precedente esercizio 2014 la società aveva registrato ricavi da locazioni per **Euro 4.916.774** e ricavi per riaddebito spese condominiali per **Euro 927.604**.

Ricavi da locazione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
canoni di locazione uffici	102.587	114.429	-11.842
canoni di locazione stands	3.326.643	3.307.647	18.996

canoni di locazione bar	125.446	125.259	187
canoni di locazione diversi	196.176	199.845	-3.669
canoni di locazione magazzini di stoccaggio	428.083	466.912	-38.829
canoni di locazione edificio 06 est	249.156	248.167	989
canoni di locazione edificio 06 ovest	227.262	234.405	-7.143
canoni di locazione produttori stand 15	102.458	102.305	153
canoni di locazione produttori stand 17b	33.324	33.274	50
canoni di locazione produttori 02 tenso	82.456	84.531	-2.075
TOTALE	4.873.591	4.916.774	-43.183

Rimborsi spese condominiali e di gestione del centro	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
spese condominiali uffici	13.074	14.048	-974
spese condominiali stands	407.427	387.202	20.225
spese condominiali bar/tabacchi	8.793	8.294	499
spese condominiali magazzini 7/8/9	58.686	57.461	1.225
spese condominiali edificio 06 est	56.389	48.267	8.122
spese condominiali edificio 06 ovest	22.597	24.698	-2.101
spese condominiali produttori stand 15	20.270	19.727	543
spese condominiali produttori stand 17b	6.124	5.566	558
spese condominiali produttori 02 tenso	20.897	21.630	-733
recupero energia elettrica edificio 06 est	244.502	236.589	7.913
recupero energia elettrica edificio 06 ovest	60.422	104.122	-43.700
recupero sfrido energia termica	21.835	0	21.835
recupero costo smaltimento rifiuti	150.000	0	150.000
contributo spese movimentatori	115.218	0	115.218
TOTALE	1.206.234	927.604	278.630

Si segnala che, nel corso dell'esercizio in commento, a seguito delle implementazioni degli assi di intervento previsti nel Business Plan 2014-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2014, sono stati operati riaddebiti alle aziende conduttrici di spazi presso il Centro per Euro 21.835 (quale "sfrido" derivante dalla dispersione termica dell'anello di riscaldamento), alle aziende di movimentazione per Euro 115.218 (quale corrispettivo forfettario finalizzato alla copertura dei costi dei servizi generali di cui fruiscono) ed agli operatori grossisti e agli altri conduttori del centro per Euro 150.000 (quale corrispettivo destinato alla parziale copertura dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti stessi).

In ordine a detto ultimo riaddebito, sono sorte contestazioni che meglio verranno evidenziate nel successivo paragrafo relativo al contenzioso.

Investimenti ed adeguamenti funzionali delle strutture

Al fine di mantenere in efficienza le strutture e gli impianti e di consentire la corretta fruizione degli spazi da parte degli operatori la società, nel corso dell'esercizio in commento, **CAAT** ha operato investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi **Euro 52.723**, relativamente ai quali se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali Euro 7.486:

- Costi di impianto e ampliamento Euro 7.486;

Investimenti in immobilizzazioni materiali Euro 45.237:

- migliorie su fabbricati Euro 11.269;
- sistema informatico Euro 22.500;
- impianto di condizionamento/riscaldamento Euro 1.330;
- impianto di videosorveglianza Euro 1.185;
- segnaletica orizzontale-verticale Euro 850;
- attrezzature Euro 930;
- macchine d'ufficio elettroniche Euro 3.487;
- mobili e arredi Euro 554;
- altri beni materiali Euro 406;
- stampanti Euro 2.127;
- registratori di cassa Euro 600.

Per meglio comprendere le grandezze sopra sinteticamente esposte e le relative movimentazioni si rimanda a quanto esposto nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ed ai commenti alle voci esposte nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2015 è inoltre proseguita l'attenzione dell'Ente Gestore **CAAT** per il rispetto ed il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008, sia attraverso l'analisi degli attuali sistemi presenti presso il Centro (mediante consulenze professionali specialistiche), sia attraverso la realizzazione di interventi di messa a norma o di miglioramento delle strutture esistenti.

Rapporti con Infomercati e Mercati Associati

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha operato, per quanto di propria competenza, cooperando con Infomercati, Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei mercati agroalimentari fornendo i dati sui prezzi dei prodotti.

La fuoriuscita di Borsa Telematica ha comportato che i costi di gestione del Consorzio tornino a gravare direttamente sui consorziati obbligatoriamente iscritti. Per tale ragione è volontà di CAAT, ma anche di tutti gli altri consorziati, di giungere alla chiusura del Consorzio sempre meno strategico rispetto alla filiera.

Trattandosi di Consorzio obbligatorio, ove il Ministero per lo Sviluppo Economico risulta componente primario, insieme a tutti i Mercati che hanno beneficiato delle provvidenze della L. 41/86, la chiusura può avvenire esclusivamente per Legge. La questione è in corso di trattazione da parte del Commissario nominato dal Ministero.

CAAT ha presentato il proprio recesso dall'associazione MERCATI ASSOCIATI, in uno con i più importanti Centri Agro Alimentari - Mercati d'Italia (Milano, Roma, Napoli, Firenze, etc.) a causa dell'incapacità dell'Associazione di dare risposte adeguate alle innumerevoli esigenze di queste grandi strutture.

Le stesse strutture hanno fondato ITALMERCATI RETE D'IMPRESA che, attraverso questa formula, hanno deciso di collaborare insieme per ottenere maggiore visibilità sulla propria attività e ogni possibile efficientamento attraverso lo scambio di dati e informazioni e la strategia degli acquisti di gruppo per beni e servizi tendenzialmente comuni.

Ad oggi, come si evince anche dal sito, la Rete ed il Comitato di Gestione sono risultati particolarmente attivi rispetto alla visibilità dell'operazione condotta, il che ha portato altri Mercati ad aderire all'iniziativa quale aspetto positivo. Circa l'efficientamento dei costi per adesso sono state predisposte solo una gara per la fornitura di energia elettrica e gas, alle quali **CAAT** non ha aderito, peraltro ottenendo di pagare un costo per l'energia elettrica comunque più basso del costo medio unitario approvvigionato per ogni Mwh consumato e comunque non servendosi di gas. **CAAT** rimane dunque in attesa che vengano finalmente trattati altri temi rilevanti per le sue necessità.

Contenzioso in essere e potenziale

Al 31 dicembre 2015 non risultavano pendenti controversie nei confronti di **CAAT** rilevanti in termini di potenziali effetti economici negativi per la società nella denegata ipotesi di soccombenza.

Nel mese di gennaio 2016 il Comune di Grugliasco ha notificato alla società un avviso di accertamento per presunto omesso versamento ICI dell'anno 2009 su alcuni terreni di proprietà. Avverso il predetto avviso di accertamento è stato proposto reclamo verso l'Ente impositore e, alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione, sono pendenti i termini per il deposito del ricorso alla competente commissione Tributaria Provinciale di Torino. E' stato quindi appostato uno specifico fondo pari ad Euro 24.500 atto a coprire gli eventuali oneri derivanti dall'avviso di accertamento sopra commentato (importo complessivo richiesto per tributo, sanzioni e interessi Euro 20.000 circa).

CAAT, inoltre, ha presentato appello avverso la sentenza del Tribunale di Torino che aveva respinto le sue richieste nei confronti di due conduttori in relazione alle differenze di consumo dovute quanto all'energia elettrica presso l'Edificio 06 est.

Gli esiti negativi della trattativa condotta con l'Associazione di categoria APGO in merito alla determinazione consensuale di un corrispettivo a parziale copertura dei costi sostenuti da **CAAT** per lo smaltimento dei rifiuti prodotti in Mercato dalle aziende insediate - e tradottosi nella mancata accettazione ad opera di APGO di qualsiasi proposta avanzata in merito da **CAAT** - nonché le successive prese di posizione di APGO in argomento così come i primi riscontri degli operatori grossisti, delineano un concreto rischio che s'instauri un contenzioso circa l'obbligo di pagamento da parte dei singoli conduttori dei relativi importi riaddebitati da **CAAT** nonché per gli importi riaddebitati da **CAAT** a titolo di riaddebito della quota IMU sulle celle frigo di proprietà dei grossisti.

CAAT ha comunicato l'indisponibilità a partecipare alla Negoziazione Assistita preventiva (obbligatoria) avanzata da un utente del Centro che lamenta d'aver patito un sinistro presso il Centro. Ogni responsabilità in merito, come anche convenuto con l'assicuratore del Centro, sembra non competere a **CAAT** che dunque, qualora fosse

necessario a fronte della prosecuzione in giudizio dell'iniziativa dell'utente, si costituirà a protestare l'assenza di responsabilità.

Fatti rilevanti avvenuti durante l'esercizio

In relazione a due sinistri conseguenti ad eventi atmosferici che investirono il Centro nei mesi di Luglio e Agosto 2013, come atteso, sono pervenuti a **CAAT nel corso dell'esercizio 2015**, rispettivamente, Euro 32.962 ed Euro 12.000 quali supplementi per valore a nuovo in aggiunta alle quote di risarcimento già in precedenza liquidate dalla Compagnia assicuratrice Reale Mutua nell'anno 2014.

Il 30 dicembre 2015 è stato estinto il residuo mutuo acceso per la costruzione del Centro stipulato con Banca Intesa SanPaolo in Pool con Unicredit per un importo di Euro 5.557.357,47 ed è stato sottoscritto un nuovo contratto di mutuo con Banca di Cherasco alle seguenti condizioni:

- capitale: Euro 5.300.000,00;
- decorrenza 30.12.2015;
- scadenza: 31.12.2024;
- tasso di interesse: Spread pari al 2,5% maggiorato del tasso EURIBOR per depositi a 6 mesi, media mese precedente, divisore 360
- rata semestrale: Euro 330.639,38.

L'operazione consentirà a **CAAT** un rilevante risparmio in termini di interessi passivi in conseguenza della consistente riduzione dello spread di oltre 2,5 punti rispetto al precedente mutuo in essere. Si è così proceduto ad informare il Comune di Torino della circostanza affinché lo stesso possa procedere alla richiesta di smobilizzo presso il Pool di Banche Unicredit/Intesa Sanpaolo della lettera di patronage a suo tempo rilasciata.

Stante la richiesta della Città di Torino – avanzata in data 5 maggio 2014 nel corso dell'Assemblea Straordinaria – di procedere con la predisposizione di un Piano Industriale che mettesse in evidenza quale potesse essere l'andamento economico della società nei prossimi cinque anni, puntando all'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2018, nel corso dell'esercizio in commento sono state implementate le linee di intervento

A seguito della richiesta effettuata dall'Assessorato alle Politiche del Lavoro della Città di Torino agli Amministratori di **CAAT** di intervenire sul Regolamento, al fine anzitutto di colpire fortemente ogni abuso e sfruttamento del lavoro nero e grigio fino a giungere all'allontanamento e alla chiusura delle cooperative/ditte che se ne avvalgono, pur consentendo al personale delle stesse di migrare in cooperative e ditte virtuose, si è proceduto con la modifica del Regolamento di Centro e la successiva introduzione di circolari sul punto. Tale disciplina è stata da ultimo modificata con la circolare Prot. 216 del 2 aprile 2015 ("Misure eccezionali per la prevenzione di irregolarità nel centro e relative modifiche regolamentari (Il aggiornamento)") e la relativa modifica del Regolamento di Centro.

L'intervento operato ha portato un significativo miglioramento della situazione complessiva ma parimenti sono stati sostenuti maggiori costi per guardiana e vigilanza consuntivabili in circa Euro 250/300 mila.

In relazione ai pagamenti da effettuarsi a favore del Comune di Grugliasco per gli espropri dei terreni relativi a strada del Portone - spettanti a **CAAT** in forza dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Centro Agro-Alimentare siglato in data 10/07/1998 - **CAAT** terminerà a breve di corrispondere quanto richiesto, dopo aver sospeso in corso d'anno i pagamenti a fronte della necessità di chiarimenti.

In relazione ad un contratto relativo a spazi condotti presso l'Edificio 06 ovest (lato est) i locali sono stati riconsegnati a **CAAT**. E' stato richiesto al conduttore il totale ripristino dei locali e il rispetto dei termini contrattuali e di Legge per il rilascio, agendo per il recupero dei relativi importi anche tramite le garanzie a suo tempo fornite dal contraente. Gli importi sono già stati in gran parte recuperati in favore di **CAAT**.

A seguito della cessazione della partecipazione della Provincia di Torino ai sensi dell'art. 1, commi 569 e 569bis della Legge 147/2013, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti in data 22 dicembre 2015 ha deliberato:

"1) di rimborsare alla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la somma complessiva di Euro 376.000,00;

2) di prendere atto della conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 34.781.166,66 ad Euro 34.350.763,89 e così per Euro 430.402,77 mediante annullamento delle corrispondenti numero 843.927 azioni detenute dalla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino); con eseguibilità subordinata al decorso del termine di 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della presente decisione, ed in quanto nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese abbia fatto opposizione nel termine medesimo;"

La deliberazione inerente la riduzione del capitale sociale è stata iscritta al Registro delle imprese in data 15 gennaio 2016 e pertanto sarà eseguibile, in assenza di opposizione dei creditori, a far data dal 14 aprile 2016.

La Città Metropolitana di Torino, con comunicazione del 16.02.2016 ha contestato il valore di liquidazione come determinato in Euro 376.000,00 ed ha altresì informato che attiverà la procedura prevista dall'art. 2437-ter al fine di determinare in sede giudiziale il valore di liquidazione.

Sempre ai sensi del comma 569 della Legge 147/2013, in data 31 dicembre 2015, l'azionista Comune di Orbassano ha inviato a mezzo PEC analogo richiesta di liquidazione della propria quota di partecipazione detenuta in CAAT. Sono in corso verifiche sull'iter procedurale seguito dal Comune di Orbassano, sulle tempistiche e sull'applicabilità della norma di Legge invocata. La questione sarà comunque sottoposta all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti affinché possano essere eventualmente assunte le deliberazioni inerenti e conseguenti.

Commento ai dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria, confrontando i dati dell'esercizio in chiusura e del precedente.

Conto Economico riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale"		
Aggregati	2014	2015
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4 + A.5)	7.833.302	7.621.002
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11 + B.14)	(5.273.931)	(5.334.983)
VALORE AGGIUNTO	2.559.371	2.286.019
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	(807.937)	(786.835)
MOL	1.751.434	1.499.184
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	(2.094.567)	(1.521.463)
REDDITO OPERATIVO	(343.133)	(22.279)
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	0	0
+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	0	0
EBIT NORMALIZZATO	(343.133)	(22.279)
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	-2	-3
EBIT INTEGRALE	(343.135)	(22.282)
+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	(334.348)	(295.751)
RISULTATO LORDO	(677.483)	(318.033)
- Imposte sul reddito	(22.117)	(25.972)
REDDITO NETTO (Rn)	(699.600)	(344.005)

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2014	2015	FONTI	2014	2015
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	39.392	20.224	PATRIMONIO NETTO (N) (A)	34.527.280	34.183.275
Immobilizzazioni materiali (B.II)	40.172.508	38.961.988			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III + C.II)	6.965	6.235	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (B + C + D + E)	6.905.156	6.137.552
Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite (Ld) (A + C.II + C.III + D)	709.918	844.355	PASSIVITÀ CORRENTI (B + C + D + E)	2.261.913	2.116.427
Liquidità immediate (Li) (C.IV)	2.765.566	2.604.452			
TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254	TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2013	2014	FONTI	2013	2014
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	39.392	20.224	CAPITALE PERMANENTE (P)	41.432.436	40.320.827
Immobilizzazioni materiali (B.II)	40.172.508	38.961.988			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III + C.II)	6.965	6.235			

Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite (Ld) (A + C.II + C.III + D)	709.918	844.355	CAPITALE CORRENTE	2.261.913	2.116.427
Liquidità immediate (Li) (C.IV)	2.765.566	2.604.452			
TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254	TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2013	2014	FONTI	2013	2014
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	39.392	20.224	CAPITALE PROPRIO (N)	36.113.198	35.552.911
Immobilizzazioni materiali (B.II)	40.172.508	38.961.988			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	6.965	6.235	CAPITALE DI TERZI (T)	7.581.151	6.884.343
Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite (Ld) (A + C.II + C.III + D)	709.918	844.355			
Liquidità immediate (Li) (C.IV)	2.765.566	2.604.452			
TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254	TOTALE (K)	43.694.349	42.437.254

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Parametri	2014	2015
Immobilizzazioni (I) = B.I+B.II+B.III+C.II	40.218.865	38.988.447
Capitale circolante (C) = C.I+Ld + Li	3.475.484	3.448.807
Capitale Proprio (N)	36.113.198	35.552.911
Totale passivo (K = capitale investito)	43.694.349	42.437.254
Passività consolidate (P)	41.432.436	40.320.827
Passività correnti (p)	2.261.913	2.116.427
Liquidità immediate (Li)	2.765.566	2.604.452
Liquidità differite (Ld)	709.918	844.355
REDDITO NETTO (Rn)	(699.600)	(344.004)
EBIT INTEGRALE	(343.135)	(22.281)
RICAVI DI VENDITA= VALORE DELLA PRODUZIONE (V)	7.833.302	7.621.002

Indicatori	2014	2015
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,9205	0,9187
Peso del capitale circolante (C/K)	0,9784	0,9768
Peso del capitale proprio (N/K)	0,2184	0,3168
Peso delle passività consolidate (P/K)	0,9482	0,9501
Peso delle passività correnti (p/K)	0,0518	0,0499
Indice di disponibilità (C/p)	1,5365	1,6295
Indice di liquidità [(Li+Ld)/p]	1,5365	1,6295
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,8979	0,9119
ROE (Rn/N)	-1,937%	-0,968%
ROI (EBIT/K)	-0,785%	-0,053%

Gli indici di disponibilità e di liquidità dell'esercizio 2015 registrano un leggero miglioramento.

In leggero miglioramento anche il ROE, mentre il ROI dell'anno 2015 è invece influenzato dalla riduzione del risultato negativo dell'esercizio 2015 rispetto a quello registrato nel precedente esercizio 2014.

Al fine di illustrare l'andamento economico e gestionale degli anni precedenti, nella tabella che segue sono riportati i Conti Economici riclassificati degli ultimi cinque esercizi:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi netti	7.621.002	7.833.302	7.152.677	6.879.637	7.126.964	7.084.380
Costi esterni	(5.334.983)	(5.273.931)	(5.376.739)	(5.335.801)	(4.707.608)	(4.460.474)
Valore Aggiunto	2.286.019	2.559.371	1.775.938	1.543.836	2.419.356	2.623.906
Costo del lavoro	(786.835)	(807.937)	(769.987)	(751.375)	(719.145)	(657.794)
Margine Operativo Lordo	1.499.184	1.751.434	1.005.951	792.461	1.700.211	1.966.112
Ammortamenti svalutazione ed altri accantonamenti	(1.521.463)	(2.094.567)	(1.803.428)	(1.809.162)	(2.865.730)	(2.634.774)
Risultato Operativo	(22.279)	(343.133)	(797.477)	(1.016.701)	(1.165.519)	(668.662)
Oneri finanziari netti e risultato della gestione finanziaria	(295.751)	(334.348)	(280.688)	(359.344)	(297.693)	(376.027)
Risultato Ordinario	(318.030)	(677.481)	(1.078.165)	(1.376.045)	(1.463.212)	(1.044.689)
Componenti straordinarie Nette	(3)	(2)	1	(24.142)	863.002	2
Risultato prima imposte	(318.033)	(677.483)	(1.078.164)	(1.400.187)	(600.210)	(1.044.687)
Imposte sul reddito	(25.972)	(22.117)	(26.910)	(22.013)	(77.084)	(29.192)
Risultato netto	(344.005)	(699.600)	(1.105.074)	(1.422.200)	(677.294)	(1.073.879)

Il **rendiconto finanziario** della liquidità generata nell'esercizio **2015** è riepilogato nel prospetto che segue (metodo indiretto):

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.005)	(699.600)
Imposte sul reddito	25.972	22.117
Interessi passivi/(attivi)	295.751	334.348
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(22.282)	(343.135)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	29.105	307.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.262.857	1.771.085
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	229.501	16.248
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.521.463	2.094.567
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.499.181	1.751.432
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(355.507)	45.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(148.874)	2.300

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19.414)	(9.604)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(454)	(7.472)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(189.504)	(535.022)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(713.753)	(504.087)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	785.428	1.247.345
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(420.987)	(691.851)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(420.987)	(691.851)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	364.441	555.494
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(45.148)	(150.462)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	11.979	(21.831)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(1.000)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(34.169)	(172.293)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	59.936	(10.458)
(Rimborso finanziamenti)	(551.322)	(472.148)
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(491.386)	(482.606)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(161.114)	(99.405)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.765.566	2.864.971
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.604.452	2.765.566

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2015	differenza	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.827.333	6.091.976	264.643	4,54%
b)	Altri	2.005.969	1.529.026	-476.943	-23,78%
	Totale valore della produzione	7.833.302	7.621.002	-212.300	-2,71%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.150	89.141	23.991	36,82%
7	Per servizi	4.399.311	4.362.148	-37.163	-0,84%
8	Per godimento di beni di terzi	20.249	26.145	5.896	29,12%
9	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	600.683	570.240	-30.443	-5,07%
b)	Oneri sociali	169.378	176.508	7.130	4,21%
c)	Trattamento di fine rapporto	35.374	34.986	-388	-1,10%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	===	===		

	e) Altri costi	2.502	5.101	2.599	103,88%
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.019	7.189	-4.830	-40,19%
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.759.066	1.255.668	-503.398	-28,62%
	d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	16.248	229.501	213.253	1312,49%
12	Accantonamenti per rischi	307.234	29.105	-278.129	-90,53%
14	Oneri diversi di gestione	789.221	857.549	68.328	8,66%
	Totale costi della produzione	8.176.435	7.643.281	-533.154	-6,52%
	Differenza tra valore e costi della produzione	(343.133)	-22.279	320.854	-93,51%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazione	===	===	0	
16	Altri proventi finanziari				
	d) proventi diversi dai precedenti	38.353	25.293	-13.060	-34,05%
17	Interessi e altri oneri finanziari				
	d) interessi e altri oneri finanziari	(372.701)	-321.044	51.657	-13,86%
	Totale proventi e oneri finanziari	(334.348)	-295.751	38.597	-11,54%
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni:	===	===		
19	Svalutazioni:	===	===		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	===	===		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20	Proventi	0	0	0	0,00%
21	Oneri	(2)	-3	-1	200,00%
	Totale delle partite straordinarie	(2)	-3	-1	50,00%
	Risultato prima delle imposte	(677.483)	-318.033	359.450	-53,06%
	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.117	25.972	3.855	17,43%
22					
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(699.600)	-344.005	355.595	-50,83%

Il generale miglioramento del risultato dell'esercizio 2015, rispetto al precedente esercizio 2014, è principalmente ascrivibile alla riduzione dei costi per ammortamenti. I maggiori ricavi da ingressi sono stati infatti assorbiti dai maggiori costi per servizi sostenuti per le attività di guardiania e vigilanza.

RISCHI E INCERTEZZE

Non si ravvisano ulteriori rischi e/o incertezze diversi da quelli eventualmente già evidenziati negli altri paragrafi della presente relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Per la natura dell'attività svolta, la società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari/complesse procedure di smaltimento.

Al 31 dicembre 2015 il personale dipendente era composto da 10 unità.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono registrati infortuni sul lavoro e non sono stati elevati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate e controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE e DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sono state messe in atto le procedure di rilascio e di recupero del credito (anche tramite l'escussione delle garanzie a suo tempo prestate) nei confronti di due operatori morosi, conduttori di diversi spazi presso il Centro (Edifici 01, 05 e 07), caduti nelle more in procedura concorsuale (fallimento).

Al fine di poter concedere alle Imprese Grossiste, locatarie di stand di vendita all'interno degli Edifici 01 o 05, e di attivare presso e all'interno dei soli spazi condotti, relative pertinenze ed immediate vicinanze, servizi di mera movimentazione e logistica delle sole merci di loro proprietà, sono state introdotte una serie di norme contenenti le prescrizioni da rispettare per poter attivare le prestazioni di servizio dei cosiddetti Coadiuvanti Logistica Interna (in breve: C.L.I.).

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2016 si è assistito ad una netta presa di posizione di APGO verso le iniziative prese dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci circa la parziale partecipazione delle Imprese Grossiste insediate al **CAAT** alle spese per lo smaltimento dei rifiuti prodotti presso i loro stand di vendita da sempre pagati da **CAAT**.

CAAT ha tentato una mediazione con l'introduzione di un tavolo tecnico volto a trovare una soluzione di compromesso sulla copertura parziale del costo annualmente sostenuto dalla Società per lo smaltimento di questi rifiuti.

Dopo un avvio promettente, giunti a conclusione della trattativa, l'APGO sulla controproposta economica promossa da **CAAT** riteneva di ritirare la propria offerta iniziale adducendo incomprensibili motivazioni collegate alla non debenza contrattuale degli importi richiesti.

Dette motivazioni sono state ribadite anche nel corso all'Assemblea dei Soci del 3 marzo 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, seguendo il preciso indirizzo ricevuto dall'Assemblea dei Soci, ha deliberato conseguentemente di procedere con l'emissione delle fatture relative agli addebiti in oggetto, ritenendo giustificata la richiesta proposta da **CAAT** per l'anno 2015.

Per l'anno 2016 è stato dato incarico al Direttore Generale di verificare la possibilità di ridurre i costi anche limitando servizi attualmente offerti e/o incidendo sull'incremento dei ricavi ad esempio dagli accessi.

L'emissione delle fatture relative allo smaltimento dei rifiuti e del recupero dell'IMU pagata da CAAT sull'accatastamento degli impianti frigoriferi di proprietà dei grossisti insediati ha ulteriormente inasprito i rapporti coinvolgendo tutta la categoria, compattata sulla facile opzione di non pagare il dovuto.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi

Altri debiti	Non sussistono rischi
--------------	-----------------------

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) *Rischi di mercato:*

Non si ravvisano rischi particolari stante le peculiari attività svolte dalla società.

B) *Rischi di credito:*

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità.

C) *Rischi di liquidità:*

La società svolge le proprie attività con fondi propri e conti correnti su base attiva.

SEDI SECONDARIE

Non sussistono.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo, da ultimo, che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore, pur essendo stato abolito l'obbligo di redigere il Documento programmatico sulla sicurezza.

ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI DI CONTROLLO

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato in data 12 giugno 2014 per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, composto da cinque membri:

Presidente:	Giuliano MANOLINO
Vice Presidente:	Ottavio GUALA
Consiglieri:	Patrizia FERRARINI
	Morena SIGHINOLFI
	Riccardo CHIABRANDO

Il Collegio Sindacale è stato anch'esso nominato in data 12 giugno 2014, per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, composto da tre membri effettivi e due supplenti:

Presidente:	Marziano MARZANO
Sindaci effettivi:	Roberto BIANCO Gabriella NARDELLI
Sindaci supplenti:	Fiorella VASCHETTI Mario BRUZZO

La revisione legale dei conti è stata affidata alla società BAKER TILLY REVISA S.p.A. in data 27 giugno 2013 per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

INFORMAZIONI SULL'ASSETTO SOCIETARIO

L'assetto azionario alla data del 31 dicembre 2015 è il seguente:

Denominazione	Numero Azioni	Valore unitario	Capitale versato	%
Città di Torino	62.615.416	0,51	31.933.862,16	91,81%
C.C.I.A.A. di Torino	1.815.058	0,51	925.679,58	2,66%
Regione Piemonte	533.710	0,51	272.192,10	0,78%
Città di Orbassano	70.449	0,51	35.928,99	0,10%
Città di Grugliasco	27.738	0,51	14.146,38	0,04%
Città di Rivoli	26.686	0,51	13.609,86	0,04%
Provincia di Torino	843.927	0,51	430.402,77	1,24%
Totale Pubblico	65.932.984		33.625.821,84	96,68%
Unicredit S.pA	885.867	0,51	451.792,17	1,30%
Dexia Crediop S.p.A.	885.867	0,51	451.792,17	1,30%
S.I.TO. S.p.A.	333.534	0,51	170.102,34	0,49%
A.P.G.O.	106.742	0,51	54.438,42	0,16%
Ascom Torino	26.686	0,51	13.609,86	0,04%
Confesercenti Torino	26.686	0,51	13.609,86	0,04%
Totale privato	2.265.382		1.155.344,82	3,32%
Totale Generale	68.198.366	0,51	34.781.166,66	100,00%

Con riferimento alla composizione della compagine azionaria, si precisa che l'Assemblea ordinaria e straordinaria del 22 dicembre 2015 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 1 comma 569 e 569bis della Legge 147/2013 in ordine alla cessazione della partecipazione detenuta dall'allora Provincia di Torino, e conseguentemente alla riduzione del Capitale sociale per l'importo di Euro 430.402,77. La citata riduzione del Capitale Sociale sarà efficace, in assenza di opposizioni dei creditori, decorso il termine di 90 giorni dall'iscrizione al Registro delle imprese previsto dall'articolo 2445 del Codice Civile.

Nelle more dell'efficacia della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre 2015 sopra descritta,

nella tabella sovrastante è stata inserita anche la partecipazione composta da n. 843.927 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,51 detenuta dall'allora Provincia di Torino.

Nel corso di questo ventiseiesimo esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito tredici volte per affrontare le problematiche connesse la gestione del Centro Agro Alimentare.

L'Assemblea degli Azionisti nel corso dell'esercizio testé conclusosi si è riunita tre volte, il 14 maggio 2015, il 29 ottobre 2015 e il 22 dicembre 2015.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

è doveroso sottolineare l'impegno di tutto il personale, al quale va il nostro ringraziamento per aver contribuito a rendere competitiva ed efficiente la Vostra società pur in presenza dei risultati negativi dell'esercizio appena conclusosi.

Riteniamo, malgrado alcuni obbligatori richiami tecnicistici dovuti alla vigente normativa, di avervi fornito una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel chiudere, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invitiamo:

**** ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015** composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e a prendere atto delle relazioni che lo accompagnano;

**** a rinviare a nuovo la perdita d'esercizio** pari ad **Euro 344.005**.

Torino, lì 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Giuliano MANOLINO

pareri.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo pertanto affermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito come previsto dall'art.2423 del C.C. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, redatto secondo la nuova tassonomia XBRL, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia una perdita dell'esercizio di euro 344.005 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	42.437.254
Passività	€.	8.253.979
Patrimonio netto	€.	34.527.280
Perdita d'esercizio	€.	(344.005)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	7.621.002
Costi della produzione	€.	7.643.281
Differenza	€.	(22.279)
Proventi ed oneri finanziari	€.	(295.751)
Proventi ed oneri straordinari	€.	(3)
Imposte sul reddito	€.	25.972
Perdita d'esercizio	€.	(344.005)

In merito alla situazione economica-patrimoniale evidenziamo che la perdita conseguita nell'esercizio risulta superiore alla perdita prevista nel business plan 2014-2018 approvato in data 19 novembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione che era stimata in euro 114.000. Il mancato rispetto di tale previsione è dovuto principalmente al fatto che non è stato possibile applicare compiutamente

quanto previsto dal predetto business plan relativamente alla gestione dello smaltimento dei rifiuti a causa delle difficoltà sollevate dai Conduuttori grossisti.

In particolare, tale azione di intervento ha creato una forte tensione tra la Vostra Società e i Conduuttori grossisti che se perdurerà potrebbe causare effetti negativi sull'andamento economico-finanziario e gestionale dell'attività.

Raccomandiamo, pertanto, a tutte le parti coinvolte di instaurare nuovamente un rapporto sereno e collaborativo per la ricerca di un accordo che non comprometta l'equilibrio economico-finanziario della Società.

Inoltre il Collegio raccomanda nuovamente al Consiglio di Amministrazione e al Direttore di porre in essere tutte le operazioni necessarie al fine di valorizzare i cespiti attualmente inattivi (quali ad esempio spazi della palazzina inutilizzati, area ristorante, ecc.).

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt.2424 e 2425;
- che il bilancio è stato redatto secondo la nuova tassonomia XBRL;
- che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423 bis del C.C.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art.2424 bis C.C.;
- che da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423 ter C.C. e che non sono state aggiunte voci particolari;
- che per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.;
- che in base ai controlli effettuati, non sono state rilevate compensazioni di partite;

- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che la Nota integrativa, redatta secondo la nuova tassonomia XBRL e nel rispetto della lettura dell'art. 2427 C.C., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In merito all'esposizione in bilancio del capitale sociale precisiamo, così come esaustivamente indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, che l'importo indicato nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione non recepisce la riduzione, pari a euro 430.402,77, da Voi deliberata in data 22 dicembre 2015 in quanto alla data di redazione del bilancio non erano ancora decorsi i termini per l'opposizione da parte dei creditori sociali.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ed a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 così come redatto dagli Amministratori.”

La riunione ha avuto termine alle ore 20,30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Avv. Marziano Marzano)



(Rag. Roberto Bianco)



(Dott.ssa Gabriella Nardelli)



Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A.

- . -

Relazione della società di revisione
sul bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2015



BAKER TILLY REVISA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

*Agli Azionisti della società
Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A.*

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino
Via Carlo Alberto 32
Italy

T: +39 011 5611369
F: +39 011 5625540
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Segnaliamo quanto segue, diffusamente commentato dagli amministratori in nota integrativa:

Patrimonio Netto

A seguito della cessazione della partecipazione della Provincia di Torino ai sensi dell'art. 1, commi 569 e 569 bis della Legge 147/2013, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti in data 22 dicembre 2015 ha deliberato di rimborsare alla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la somma complessiva di Euro 376.000,00 e di prendere atto della conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 34.781.166,66 ad Euro 34.350.763,89 e così per Euro 430.402,77 mediante annullamento delle corrispondenti numero 843.927 azioni detenute dalla cessata Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). La citata riduzione del capitale sociale sarà eseguibile, in assenza di opposizione dei creditori, a far data dal 14 aprile 2016.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., con il bilancio d'esercizio della società Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Centro Agro Alimentare Torino S.c.p.A., al 31 dicembre 2015.

Torino, 8 aprile 2016

Baker Tilly Revisà S.p.A.



Bruno Piazza
Socio Procuratore